

COMUNE DI CAVEDAGO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 09

del **CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO : APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2017**

Il giorno **16 maggio 2018**

ad ore 20.30

nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori :

			ASS ENTI	
			GIUS.	ING.
1	Daldoss Silvano	Sindaco		
2	Cainelli Katia	Consigliere		
3	Clamer Emanuele	Consigliere		
4	Daldoss Daniele	Consigliere	X	
5	Dalsass Valter Giuseppe	Consigliere		
6	Endrizzi Claudio	Consigliere		
7	Iob Matteo	Consigliere		
8	Roncador Isabella	Consigliere		
9	Viola Manuela	Consigliere		
10	Viola Steven	Consigliere		
11	Zeni Enrico	Consigliere		
12	Zeni Rino	Consigliere		

Assiste il Segretario Comunale Tanel dott. Maurizio

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Daldoss Silvano nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2017**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.

Considerato il combinato disposto dell'art. 49 della LP 18/2015 e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., secondo i quali gli enti locali della Regione T.A.A. adottano nel 2017 gli schemi bilancio e di rendiconto previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011 con funzione autorizzatoria;

Richiamato l'articolo 227, comma 2 del D.lgs 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Ricordato che l'articolo 13 ter della L.P. Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 "Norme in materia di finanza locale" stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento.

Considerato che :

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 05 di data 21.02.2017 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017, il bilancio 2017 – 2019 redatti secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.

- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio con deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 08.08.2017;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 del DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2016 è stato approvato con deliberazione consiliare n.12 di data 12.05.2017;
- con dichiarazioni del responsabile del Servizio Finanziario del 10.04.2017 è stato dato atto che in corso d'esercizio non sono stati effettuati pagamenti per " interessi di mora" né sono stati riconosciuti né esistono debiti " fuori bilancio" alla data del 31.12.2017 né è stato necessario costituire alla data del 31.12.2017 accantonamenti per " fondi contenziosi";

Dato atto che il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 21 del 15.03.2018 del Responsabile del medesimo Servizio;

Visti i conti della gestione dell'Economo e dell'Agente Contabile resi ai sensi dell'art.73 comma 3 e 75 comma 5 del regolamento di Contabilità visti per regolarità dal Responsabile del Servizio di Segreteria;

Visti i conti resi dagli Agenti Contabili esterni all'Amministrazione e visti per regolarità dal responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che con deliberazione di Giunta comunale n.26 del 29.03.2018 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n.31 di data 12.04.2018 con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio 2017, redatto ai sensi dell'art.33 del Regolamento di contabilità, del D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L e del D.Lgs.118/2011 composto dal conto del bilancio e la relazione illustrativa avente funzione autorizzatoria,

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal regolamento comunale di contabilità vigente, con deposito avvenuto in data 13.04.2018 prot n. 988/2018P;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e ai sensi dell'art 239, comma 1 lettera d) del D.lgs.

267/2000 protocollo comunale n. 1119 del 02.05.2018.

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 05 del 21.02.2017 con cui è stata rinviata l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato al 2019 con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall' art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del d.Lgs 267/2000.

Vista la circolare del 15.05.2018 del Consorzio dei Comuni in materia di contabilità economico-patrimoniale e bilancio consolidato dalla quale si evince che, sulla base di interpretazione autentica della Ragioneria Generale dello Stato (FAQ n.30) i comuni trentini che applicano le disposizioni contenute dal D.Lgs. 267/2000 con un anno di posticipo, come peraltro previsto dalla L.P. 18/2015, hanno la facoltà di rinviare ulteriormente la contabilità economico-patrimoniale in riferimento al 2018 e quindi possono approvare il primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019 entro il 30 aprile 2020;

Considerato che in sede di approvazione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018-2020 (deliberazione n.04 del 22.03.2018) questo Consiglio si è avvalso della facoltà di rinviare al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018;

Ritenuto, alla luce delle considerazioni esposte dal Responsabile del Servizio Finanziario nella relazione di presentazione del Rendiconto di Gestione, avvalersi della ulteriore della facoltà di disporre in sede di approvazione del rendiconto stesso tale ulteriore proroga per effetto dell'interpretazione fornita dalla Ragioneria Generale dello Stato e ufficializzata con apposito comunicato ministeriale;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.06 del 22.03.2018:.

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 come modificata dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli n.8, contrari n.0 astenuti n.3, (Gruppo di minoranza) espressi per alzata di mano, su n.11 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

- 1) **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. 267/2000 il Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2017, composto dal conto del bilancio redatto secondo i modelli e schemi armonizzati previsti dal Decreto Legislativo n.111/2018 e ss.mm. il quale viene allegato al presente provvedimento le cui risultanze finali sono descritte nell'allegato A) alla presente deliberazione che evidenzia **un avanzo di amministrazione di Euro 296.199,40 di cui Euro 16.000,00 per fondi accantonati, Euro 177.753,00 per fondi destinati a spese di investimento ed Euro 102.446,40 per fondi non vincolati;**
- 2) **DI DARE ATTO** che al rendiconto della gestione risultano allegati i seguenti documenti:
- la relazione dell'organo esecutivo;
 - la relazione dell'organo di revisione di cui all'art 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater – comma 11 – del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133;
- 3) **DI ACCERTARE**, che il Conto del bilancio si concretizza nelle risultanze di cui alla presente deliberazione e di accertare che il risultato di amministrazione al 31.12.2017 secondo la suddivisione prevista dal D. Lgs.118/2011 è così composto:
- | | | |
|---|-------------|-------------------|
| Avanzo di amministrazione al netto del FPV parte ordinaria | Euro | 296.199,40 |
| Parte accantonata per FCDE al 31.12.2017 | Euro | 16.000,00 |
| Parte vincolata | Euro | ----- |
| Parte destinata agli investimenti | Euro | 177.753,00 |
| Avanzo di amministrazione al 31.12.2017 disponibile | Euro | 102.446,40 |
- 4) **DI DARE ATTO** che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili come risulta dalle attestazioni del Responsabile del Servizio Finanziario.
- 5) **DI DARE ATTO** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario.
- 6) **DI DARE ATTO** che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2017, come risulta dalla certificazione inviata al Servizio Autonomie locali in data 15.03.2018 n.prot.617.
- 7) **DI RINVIARE** al 30.04.2020 la scadenza per l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019 secondo quanto previsto, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, dalla interpretazione fornita dalla Ragioneria Generale dello Stato nella FAQ n.30 ed ufficializzata con apposito comunicato ministeriale.(nota-circolare VC/lb dd. 15.05.2018 del Consorzio dei Comuni Trentini)

8) DI DICHIARARE il presente provvedimento esecutivo a decorsa pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.G.R. 01.02.2005, n. 3/L.

9) DI DARE EVIDENZA che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

F.TO IL SINDACO
Daldoss Silvano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Tanel dott. Maurizio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 16 maggio 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
Tanel dott. Maurizio

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo informatico del sito del Comune per dieci giorni consecutivi, dal 18.05.2018 al 27.05.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Tanel dott. Maurizio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a sensi dell'art. 79 – del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Lì, 28.05.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Tanel dott. Maurizio



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Pagina 1

COMUNE DI CAVEDAGO

Allegato " A " delibera Consiglio Comunale n.09 dd. 16.05.2018

17/05/2018

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			560.926,62
RISCOSSIONI	(+)	1.462.289,64	1.846.662,66
PAGAMENTI	(-)	1.082.165,70	1.544.163,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		863.425,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		863.425,49
RESIDUI ATTIVI	(+)	434.445,60	590.929,94
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima			
RESIDUI PASSIVI	(-)	512.406,89	640.749,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		8.200,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		509.206,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)		296.199,40

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Viola Coprado)



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Pagina 2

COMUNE DI CAVEDAGO

17/05/2018

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Parte accantonata	
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' AL 31.12.2016	8.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' AL 31.12.2017	8.000,00
Totale parte accantonata (B)	16.000,00
Parte vincolata negativo	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli Investimenti	
Totale destinata agli investimenti (D)	177.753,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	102.446,40
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo	

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

(Viola Corrado)